

TRACCIA A

Caso clinico (24 punti):

Un cane Corso maschio intero di 3 anni viene portato al pronto soccorso della clinica perché da circa tre giorni presenta vomito e disoressia. I sintomi sono progressivamente peggiorati e, da ieri, il cane è diventato itterico ed oligurico. Il cane vive in ambiente rurale, non è regolarmente vaccinato e il veterinario referente, che non ha fatto ulteriori accertamenti, ipotizza che il cane possa avere contratto la Leptospirosi.

- 1) Descrivi sinteticamente gli aspetti più rilevanti della Leptospirosi del cane e spiega come questa potrebbe essere la causa dei segni clinici riscontrati. (7 punti)
- 2) Quale protocollo diagnostico imposteresti per confermare o escludere la diagnosi di Leptospirosi? (non è sufficiente indicare gli esami, ma è necessario spiegare il perché si richiede un determinato tipo di esame e che risultato ci si aspetta di trovare in caso di Leptospirosi) (7 punti)
- 3) Il cane viene ricoverato: ritieni opportuno mettere in atto particolari misure volte a rispettare i principi di biosicurezza? Se sì, quali? (4 punti)
- 4) Quale tipo di terapia instaureresti una volta confermata la diagnosi di Leptospirosi? (4 punti)
- 5) Quali adempimenti richiede la normativa del servizio sanitario nazionale per un caso di Leptospirosi? (2 punti)

Domande a risposta multipla (1,5 punti per ogni risposta corretta; max 6 punti)

- 1) Qual' è il fattore principale di contaminazione a rischio biologico?
 - a) Gli occhi
 - b) Ferite da taglio ed escoriazioni
 - c) Le mani
 - d) Aerosol
- 2) La cappa chimica e la cabina di sicurezza biologica sono:
 - a) Dispositivi di protezione individuale
 - b) Barriere di contenimento secondario
 - c) Dispositivi che purificano l'aria ambientale
 - d) Dispositivi di protezione collettiva
- 3) Secondo il D.Lgs 81/08, un agente biologico è:
 - a) Qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita mano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni
 - b) Qualsiasi entità microbiologica, cellulare o meno in grado di riprodursi o trasferire materiale genetico
 - c) Un agente specializzato in biologia
 - d) I risultato della crescita in vitro di cellule derivati da organismi pluricellulari
- 4) Il piano regionale per il controllo della Leishmaniosi canina è regolato da:
 - a) DGR 647/2007
 - b) Regolamento 576/2013
 - c) Non è previsto un piano di controllo regionale per la Leishmaniosi canina
 - d) DGR 240/2015

Accertamento idoneità informatica

Inserire i 18 sostantivi sotto riportati, in ordine alfabetico, in una cella di una tabella costituita da 3 colonne e 6 righe, partendo dalla prima cella della prima riga a sinistra e procedendo in senso orizzontale. Il carattere richiesto sarà Arial 12.

Fentadon; Luan; Maropitant; Garza 10x10; Siringa 10 ml; Catetere; Ago ipodermico; Lama; Manico; Abbassalingua; Provetta; Cannula; Pipetta; Calzare; Vetrino; Ranitidina; Veraflox; Marbocyl 2%.

TRACCIA B

Caso clinico (24 punti):

Un barboncino cucciolo femmina di due mesi ti viene portato alla visita perché dal giorno precedente ha presentato diversi episodi di vomito e rifiuta completamente il cibo. Da questa mattina è presente anche diarrea particolarmente maleodorante. Il cucciolo è stato regalato tre giorni prima ai proprietari, che non conoscono però né l'origine del cane né il suo stato vaccinale. Alla visita clinica, il cucciolo mostra profondo ottundimento del sensorio, mucose pallide con tempo di riempimento capillare di tre secondi, polso tachisfigmico, piccolo e debole, T di 39,8°C. La palpazione dell'addome, oltre ad avere evocato accessi di vomito nel cane, produce una sensazione di sciacquo delle anse del pacchetto intestinale.

- 1) Quale sono le tue principali diagnosi differenziali? (5 punti)
- 2) Quali protocollo diagnostico imposteresti (e perché) per arrivare ad una diagnosi definitiva? (4 punti)
- 3) Descrivi quali sono gli aspetti eziopatogenetici salienti della Parvovirosi canina (5 punti)
- 4) Il cane viene ricoverato: ritieni opportuno mettere in atto particolari misure volte a rispettare i principi di biosicurezza? Se sì, quali? (4 punti)
- 5) Quale tipo di terapia instaureresti una volta confermata la diagnosi di Parvovirosi? (5 punti)
- 6) La normativa del servizio sanitario nazionale richiede adempimenti specifici per un caso di Parvovirosi? Se sì, quali? (1 punto)

Domande a risposta multipla (1,5 punti per ogni risposta corretta; max 6 punti)

- 1) **I dispositivi di protezione individuale (DPI):**
 - a) Devono essere forniti quando non esistono tecniche alternative per la prevenzione o protezione collettiva né misure organizzative sufficienti a ridurre adeguatamente il rischio
 - b) Devono essere forniti solo ai lavoratori assunti a tempo determinato
 - c) Devono essere forniti a richiesta del lavoratore
 - d) Devono essere comprati dal lavoratore stesso
- 2) **Qual è il provvedimento normativo di riferimento per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro?**
 - a) Il D.P.R. 547/1955
 - b) Il D. Lgs. 81/2008
 - c) Il D. Lgs. 626/1994
 - d) Il D.M. 382/1998
- 3) **Quale attività deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi?**
 - a) Approfondimento
 - b) Insegnamento
 - c) Formazione
 - d) Informazione
- 4) **Il DPR 320 del 1954 nell'allegato del regolamento di polizia veterinaria per la norma sulle malattie infettive e diffuse degli animali decreta che:**
 - a) solo i veterinari comunali possono fare denuncia delle malattie infettive e diffuse degli animali
 - b) nella denuncia devono essere indicati la natura della malattia accertata o sospetta, il nome e cognome del proprietario detentore dell'animale/i, il giorno in cui incominciò la malattia o in cui avvenne la morte
 - c) l'echinococcosi e la leptospirosi non fanno parte delle malattie denunciabili
 - d) I presidi delle facoltà di medicina veterinaria non sono tenuti a denunciare le malattie accertate nei loro istituti.

Accertamento idoneità informatica

Inserire i 18 sostantivi sotto riportati, in ordine alfabetico, in una cella di una tabella costituita da 3 colonne e 6 righe, partendo dalla prima cella della prima riga a sinistra e procedendo in senso orizzontale. Il carattere richiesto sarà Arial 12.

Fentadon; Luan; Maropitant; Garza 10x10; Siringa 10 ml; Catetere; Ago ipodermico; Lama; Manico; Abbassalingua; Provetta; Cannula; Pipetta; Calzare; Vetrino; Ranitidina; Veraflox; Marbocyl 2%.

TRACCIA C

Caso clinico (24 punti):

Un cane border Collie femmina di 5 anni viene portata a visita in emergenza perché da circa un'ora e mezza presenta uno stato di crisi epilettiche continue, riferibile ad uno stato di male epilettico. Il cane viene portato da un conoscente e, al momento, l'anamnesi remota è pressoché muta.

- 1) Produci la definizione di stato di male epilettico ed elenca le principali malattie che possono portare ad uno stato di male epilettico (*max 7 punti*)
- 2) Quale sono le prime azioni che è necessario fare per la gestione del paziente? (*6 punti*)
- 3) Di cosa è costituito il *minimum data base* di dati (sangue e dati strumentali) che devi possedere per gestire efficacemente uno stato di male epilettico? (*3 punti*)
- 4) Quali sono i farmaci di prima scelta per la terapia dello stato di male epilettico e come possono essere somministrati? Nel caso specifico descritto cosa utilizzeresti? (*4 punti*)
- 5) Il cane è naturalmente ricoverato in terapia intensiva. Accanto a lui è ricoverato un altro cane con diagnosi di Leptosirosi. Ritieni opportuno mettere in atto particolari misure volte a rispettare i principi di biosicurezza? Se sì, quali? (*3 punti*)
- 6) La normativa del servizio sanitario nazionale richiede adempimenti specifici per un caso di Leptosirosi? Se sì, quali? (*1 punto*)

Domande a risposta multipla (1,5 punti per ogni risposta corretta; max 6 punti)

- 1) **Come si controlla il rischio biologico?**
 - a) Con barriere biologiche, chimiche e fisiche, con l'uso corretto dei DPI, con la formazione/informazione del personale esposto
 - b) Esclusivamente con l'uso dei DPI
 - c) Solo con l'utilizzo delle cappe chimiche
 - d) Solo con l'utilizzo di mascherine e guanti
- 2) **Quali, tra questi compiti, NON rientrano nel servizio di prevenzione e protezione?**
 - a) L'individuazione dei fattori di rischio
 - b) L'eliminazione del rischio
 - c) La valutazione dei fattori di rischio
 - d) L'individuazione delle misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro
- 3) **Il pericolo è:**
 - a) un evento che accade certamente
 - b) la proprietà di un determinato fattore di causare danni
 - c) un danno al lavoratore
 - d) la probabilità che l'evento possa verificarsi
- 4) **Quali normative regolano la segnalazione di animali che hanno morso o mostrato aggressività non controllata?**
 - a) art.86 del DPR 320/54; LR n. 5/05; DGR n. 647/2007;
 - b) DGR 647/2007; DGR 240/2015;
 - c) Regolamento 576/2013; DPR 320/54
 - d) DGR 240/2015; DGR n 647/2007; regolamento 576/2013

Accertamento idoneità informatica

Inserire i 18 sostantivi sotto riportati, in ordine alfabetico, in una cella di una tabella costituita da 3 colonne e 6 righe, partendo dalla prima cella della prima riga a sinistra e procedendo in senso orizzontale. Il carattere richiesto sarà Arial 12.

Fentadon; Luan; Maropitant; Garza 10x10; Siringa 10 ml; Catetere; Ago ipodermico; Lama; Manico; Abbassalingua; Provetta; Cannula; Pipetta; Calzare; Vetrino; Ranitidina; Veraflox; Marbocyl 2%.